

Relazione Tecnico – finanziaria
al contratto decentrato integrativo
anno 2025

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Art. 40, comma 3 <i>sexies</i> , d.lgs. 30/03/2001, n. 165.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1.
PRASSI INTEGRATIVA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile Settore Finanziario e Responsabile del Personale.
AUTORE	Responsabile Settore Finanziario e Responsabile del Personale/Presidente delegazione trattante.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la produttività del personale, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed EE.LL., è stato quantificato con determina del Responsabile n. 206 del 30/09/2025, con gli importi allegati alla presente relazione, espressi in Euro.

VEDI DOCUMENTO ALLEGATO

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

1. Vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali), i quali comportano una utilizzazione di risorse per un totale di € 14.357,85, sono interamente finanziati con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità;
2. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.
Si attesta il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 68 comma 3 del CCNL 21/05/2018 e che in particolare, la contrattazione integrativa destina la quota prevalente delle risorse variabili non aventi vincolo di destinazione agli incentivi economici a favore dei dipendenti e, specificatamente, almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale.
La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.
3. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche orizzontali).

Per l'anno in corso è prevista n. 1 progressione nell'Area Istruttori con decorrenza 01/01/2025 pari ad € 750,00.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la Contrattazione Integrativa e confronto per il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo

VEDI DOCUMENTO ALLEGATO

Tra le risorse variabili sono comprese le poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 –bis del D.l 78/2010 in quanto si sono verificati risparmi lavoro straordinario.

Tra le risorse stabili non sottoposte al limite sono ricomprese le somme riferite all'art. 67, comma 2, lett. a) e b) C.C.N.L. 2016/2018

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verificazione degli strumenti della contabilità economico-finanziaria in rapporto al rispetto del limite di spesa del Fondo soggetto a certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Nella programmazione del bilancio di previsione sono imputate all'intervento 1, unitamente alle spese fisse di personale, le somme relative al fondo delle risorse decentrate. La procedura informatica consente di rilevare costantemente la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziari.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa:

Capitoli	Descrizioni	Finanziamento risorse decentrate anno 2025
Vari stipendi	Progressioni orizzontali già acquisite	14.069,53
Vari stipendi	Progressione orizzontale anno 2025	750,00
Vari stipendi	Indennità di comparto lett B	3.125,70
Vari stipendi	Indennità di funzione	2.000,00
Vari stipendi	Indennità specifiche responsabilità	2.000,00
10180101/1	Produttività e indennità varie	28.438,62
	TOTALE	50.383,45

Sezione II – Verificazione a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria, che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa relativo al totale del salario accessorio risulta rispettato ai sensi art. 23, c. 2, del D.L. 75/2017 e dell'ex art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019.

Sezione III – Verificazione delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. N. 165/2001, l'ente ha autorizzato le spese relative all'accordo, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura nelle disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, L. 296/2006.

Vicolungo, 31/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Barbara Rovellotti

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Francesco LELLA